

Siracusa. Ottava di Santa Lucia, la Festa prima del dramma

Celebrata ieri l'Ottava di Santa Lucia, l'appuntamento con cui si sono chiusi i festeggiamenti in onore della Patrona di Siracusa. Dopo i "botti" delle 8.00, alle 10.30 la solenne celebrazione nella Basilica di Santa Lucia al sepolcro, presieduta dall'arcivescovo emerito, mons. Giuseppe Costanzo. La processione, che ha riportato il simulacro argenteo e le reliquie della Santa in Cattedrale, è partita poco dopo le 16. Sentite e attese le fermate al Santuario della Madonna delle Lacrime, per l'"incontro" con Maria e all'ospedale Umberto I, in segno di sollievo per gli ammalati. Anche quest'anno, come avviene ormai da tempo, in corso Gelone c'è stato il passaggio di testimone tra i portatori del simulacro e i vigili del fuoco, che sostituiscono i berretti verdi in ricordo del terremoto del '90. Niente fuochi d'artificio all'arrivo sul ponte Umbertino per i tristi e noti fatti di cronaca, di cui ci occupiamo con altri articoli.

Nel video, i momenti iniziali dell'Ottava di Santa Lucia con il simulacro della Patrona che lascia la basilica della Borgata diretta alla Cattedrale. Quando tutto aveva ancora il sapore della festa, prima della tragedia.

Siracusa. Il parroco della

chiesa dei Santi Geremia e Lucia di Venezia conferma: "Il corpo della Patrona può tornare"

Hanno il sapore di una conferma ufficiale le parole pronunciate poco fa a Siracusa da Don Renzo Scarpa, parroco della chiesa dei Santi Geremia e Lucia di Venezia. Il sacerdote si trova in città per partecipare ai festeggiamenti dell'Ottava della Patrona siracusana. La possibilità di una nuova "visita" delle spoglie di Santa Lucia a Siracusa in occasione, l'anno prossimo, del decennale di quel primo, storico, evento, è concreta. La disponibilità del parroco è piena, così come la fiducia che ripone nei siracusani di cui, ha detto oggi, ha potuto constatare in questi giorni, ancora una volta, la grande devozione nei confronti della martire siracusana. Adesso si tratterebbe soltanto di definire i dettagli tecnici. A questo dovranno pensare l'arcivescovo di Siracusa, Mons. Salvatore Pappalardo ed il Patriarca di Venezia.

(foto: don renzo scarpa al centro)

Floridia. Operazione "Botti di Capodanno", droga e un

omicidio programmato per la notte di San Silvestro

Sei fermi e due arresti all'alba di oggi a Floridia. I carabinieri di Siracusa hanno portato a termine un'importante operazione antidroga, sventando anche un omicidio. Secondo quanto è stato reso noto nel corso di una conferenza stampa nella sede del comando provinciale di viale Tica, un gruppo criminale, composto perlopiù da persone legate da parentela, avrebbe avuto il monopolio dello spaccio di stupefacenti a Floridia e nell'hinterland. Ingenti quantitativi di droga, soprattutto marijuana e cocaina, sono stati sequestrati nelle scorse settimane ed anche nel corso dell'ultima fase dell'operazione, questa mattina. Lo stupefacente sarebbe stato acquistato nel catanese. Ogni giorno, per questi acquisti, i presunto pusher avrebbero speso almeno 700 euro. Droga da commercializzare, subito dopo. Per le indagini, i militari dell'arma si sono avvalsi anche di intercettazioni telefoniche, attraverso le quali sono venuti a conoscenza della pianificazione di un omicidio, quello di Antonino Correnti, gambizzato lo scorso ottobre proprio a Floridia. L'uomo avrebbe dovuto pagare con la vita uno sgarro nei confronti del gruppo, che avrebbe approfittato del momento in cui, a mezzanotte, si festeggia l'inizio del nuovo anno con i tradizionali botti di Capodanno. Questo avrebbe consentito al killer designato di sparare senza essere notato. I colpi di arma da fuoco sarebbero stati coperti dal frastuono dei giochi pirotecnicici. Il "lavoro" sarebbe così stato "ultimato". Proprio la scoperta dell'intento omicida avrebbe spinto i carabinieri ad accelerare i tempi dell'operazione. La presunta arma del delitto sarebbe stata trovata addosso ad una delle persone destinatarie dei provvedimenti restrittive, uno dei più giovani, Giuseppe Frasca. A rivelare l'esistenza della pistola, una Beretta cal. 22 con 8 colpi e matricola abrasa, è stato proprio il giovane. Nel momento in cui i carabinieri

hanno fatto irruzione nella sua abitazione, infatti, l'uomo ha comunicato di essere armato.

Siracusa. Piccoli tesori da scoprire, porte aperte all'Artemision. L'intervista con il soprintendente emerito, Voza

Sotto il Palazzo del Senato, a Siracusa, c'è un raro esempio di tempio ionico: è il cosiddetto Artemision, tempio greco dedicato ad Artemide, dea protettrice di Siracusa. La costruzione del tempio risalirebbe alla fine del VI secolo a.C. Sei le colonne sui lati brevi e sedici sui lati lunghi, alte quindici metri. Probabilmente il tempio non è mai stato completato definitivamente. Venne forse utilizzato come cava di pietra, dalle prime dominazioni barbare alla conquista spagnola. I resti rimangono comunque di grande interesse. E da oggi possono essere visitati da turisti e curiosi. L'inaugurazione in mattinata.

Siracusa. Trasporto pubblico, il Comune pronto a gestirlo direttamente

Il Comune di Siracusa dovrebbe gestire direttamente il servizio di trasporto pubblico urbano, forse già a partire da gennaio. E' l'eventualità emersa nel corso di un incontro a Ragusa a cui ha partecipato, per il capoluogo, l'assessore alla Mobilità, Silvana Gambuzza. L'Ast ha chiaramente detto di non essere più intenzionata a mantenere il servizio di trasporto urbano, non solo a Siracusa, ma anche a Ragusa e nei comuni delle due province attualmente inseriti nei percorsi dell'azienda siciliana dei trasporti. La stessa cosa avverrebbe anche in altre aree della regione. "A questo punto - spiega Gambuzza - l'unica strada percorribile è quella della gestione diretta del servizio da parte delle amministrazioni comunali. Potrebbe essere la strada giusta ma il cambiamento deve essere indolore, con la salvaguardia dei posti di lavoro dei dipendenti dell'Ast". Di questo si dovrebbe tornare a discutere subito dopo le festività natalizie a Palermo con l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Antonino Bartolotta. L'idea sarebbe quella di destinare le somme predisposte dalla Regione, ridotte del 15 per cento rispetto allo scorso anno, direttamente ai Comuni. Di seguito, l'intervista realizzata durante RadioBlog, su FM Italia.

Siracusa. Servizio idrico

integrato, oggi a Palermo nuovo incontro per il dopo Sai 8

Servizio idrico integrato in provincia di Siracusa, se ne parla oggi a Palermo. Negli uffici dell'assessorato regionale all'energia e servizi si sono ritrovati da pochi minuti (12.14) attorno ad un tavolo i sindaci dei Comuni del siracusano, il commissario dell'ato idrico, Fernando Buceti, e l'assessore Marino. Dovrebbero partecipare anche i curatori fallimentari di Sai 8. La risoluzione della vicenda assume i contorni di una corsa contro il tempo, ogni giorno che passa comporterebbe infatti un aggravio nella non semplice situazione finanziaria della ormai fallita società. Sulla soluzione di un Consorzio provinciale non c'è accordo tra i Comuni. Servirebbe un pronunciamento regionale, quella famosa legge sul ritorno dell'acqua pubblica ancora attesa. E anche il preannunciato adeguamento della tariffa ha causato malumori, con i primi cittadini intenzionati a capire meglio come e se scongiurare una simile evenienza.

Siracusa. Inaugurato il "Centro di Senologia" al presidio Rizza

Ha aperto i battenti questa mattina il Centro di Senologia di Siracusa. Alle 10.30 l'inaugurazione, nel presidio ospedaliero Rizza. Il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa,

Mario Zappia, insieme con i direttori sanitario e amministrativo Anselmo Madeddu e Vincenzo Magnano, la responsabile del Centro gestionale screening Sabina Malignaggi e la referente per lo screening mammografico Mariangela Adamo, hanno tagliato il nastro dopo la benedizione dell'arcivescovo di Siracusa mons. Salvatore Pappalardo. Presente il testimonial della campagna di screening, Enzo Maiorca. "Potrà così partire il programma di screening oncologico mammografico anche nel capoluogo e nei comuni limitrofi, mentre tale programma è ormai in via di completamento nei comuni della zona sud e della zona montana che afferiscono al Centro Screening di Noto. L'istituzione del Centro rientra in un contesto più ampio di completamento dei servizi oncologici in questa provincia", ha spiegato il commissario Zappia.

Dopo il taglio del nastro e la benedizione dei locali, la cerimonia proseguirà nell'aula magna della sede universitaria, ubicata nello stesso piano del Centro di Senologia, dove la responsabile del Centro Screening Sabina Malignaggi illustrerà le modalità di adesione al programma di screening e fornirà i dati e gli importanti risultati ottenuti fino ad oggi con la campagna complessiva di screening per i tumori della mammella, del colon retto e del collo dell'utero avviata nel 2010 dall'Asp di Siracusa secondo le direttive dell'Assessorato regionale della Salute. Il direttore della Radiodiagnostica di Avola e Siracusa Giuseppe Capodieci e il direttore della Chirurgia di Lentini Giovanni Trombatore interverranno sugli approfondimenti diagnostici e terapeutici di secondo e terzo livello e sulle ulteriori iniziative in itinere nel campo senologico. Per approfondire, intervista con Sabina Malignaggi, responsabile centro screening.

Siracusa. Festa di Santa Lucia. Lo speciale di SiracusaOggi.it. Guarda tutti i video

Santa Lucia e Siracusa, storia di una devozione secolare. Fatta di tradizione e piccoli riti. L'uscita del simulacro, la processione, l'ottava, la cuccia e le storie di chi ha dedicato la vita al culto di Lucia. In prima fila c'è la Deputazione della Cappella che da secoli perpetua il forte legame tra Siracusa e la sua Patrona. Giuseppe Piccione ne è il presidente. E tra storia e attualità ci conduce dentro il mondo di Lucia.

Ma cosa chiedono i siracusani oggi alla loro Santa? Parte dalla risposta a questa domanda una interessante conversazione con padre Marino, parrocco della Cattedrale e componente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia.

La Festa a Siracusa ha i suoi personaggi. Uno di loro è certamente Benedetto Ghiurmino, devoto da cinquant'anni e da quasi trenta Maestro di Cappella. Guida e dirige le operazioni, dalla traslazione alla processione. Con passione, il suo racconto, ricco di aneddoti e nomi "storici".

La "festa" comincia il 12 dicembre, quando il simulacro della Patrona esce dalla Cappella per essere esposto nell'altare maggiore della Cattedrale. E' la traslazione. Operazione delicata, svolta prima con l'ausilio di un organo e poi contando solo sui portatori che, a spalla, conducono la Santa sino all'altare maggiore, producendo il massimo sforzo sulla pedana che agevola – in parte – la salita verso l'altare.

Suonano le campane e tutto accade in pochi minuti. Tra applausi, lacrime e brividi quando i berretti verdi iniziano a gridare “con tutto il cuore” l’amore di Siracusa verso Lucia.

Anche a tavola si fa “festa” con Santa Lucia. La tradizione si chiama “cuccia”, un piatto a base di grano divenuto poi un dolce. La ricetta di Giovanni Artale.

Siracusa. Commissioni consiliari regolari. Conferma dell’assessorato regionale alle Autonomie Locali

Nessuna ulteriore verifica da effettuare sulle modalità di composizione delle commissioni consiliari del Comune di Siracusa. Le polemiche e i ricorsi presentati da alcuni consiglieri dopo la nomina dei componenti dei gruppi che analizzano, settore per settore, i provvedimenti che il consiglio comunale è poi chiamato ad approvare non hanno trovato conferma dalla Regione. Lo dice a chiare lettere un documento dell’assessorato regionale alle Autonomie Locali, che si è occupato della questione. Una nota giunta a palazzo Vermexio chiude, quindi, la vicenda con la conferma di quanto deciso subito dopo l’insediamento dell’amministrazione Garozzo e dell’attuale consiglio comunale.

Siracusa. Il consiglio comunale approva il piano di sviluppo. Garozzo conferma provvedimenti e sanzioni per i funzionari che hanno "copiato"

Il consiglio comunale di Siracusa approva il Piano generale di Sviluppo della Città. In mattinata, dopo le polemiche scaturite dalla scoperta, durante la precedente seduta consiliare, del fatto che il documento era stato copiato dal Comune di Cremona, i componenti dell'assise cittadina hanno approvato un emendamento con cui, di fatto, l'amministrazione comunale fa proprio il documento, inserendo degli aspetti specifici per il futuro del capoluogo. Intervento del sindaco, Giancarlo Garozzo, che ha confermato la linea del "chi sbaglia paga", con l'annuncio di provvedimenti disciplinari e sanzionatori a carico del dirigente e del funzionario che si sono resi responsabile del gesto.